



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Adesione alla nuova organizzazione europea Science Europe e futuro della ESF

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 6 ottobre 2011, ha adottato all'unanimità la seguente deliberazione n. 190/2011 – Verb. 189

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il decreto legislativo del 4 giugno 2003, n. 127;

VISTO il D. Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il decreto del Presidente n. 18 del 10 marzo 2011 di emanazione dello Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 prot. AMMCNT-CNR n. 0021791 del 10 marzo 2011 ed il relativo avviso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 19 aprile 2011 - serie generale - n. 90;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25033 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTI i decreti del Ministro dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca prot. n. 480/Ric e prot. 490/Ric., entrambi del 10 agosto 2011, e prot. n. 538/Ric, del 15 settembre 2011, con i quali sono stati nominati il Presidente e tre componenti del Consiglio di amministrazione del CNR nelle more del completamento dell’organo;

VISTO l’art. 3 lettere a) e b) dello Statuto del CNR, che attribuisce all’Ente il compito di svolgere, promuovere e coordinare attività di ricerca fondamentale e applicata di eccellenza e di partecipare a grandi programmi di ricerca e agli organismi internazionali, garantendo la collaborazione con enti e istituzioni di altri paesi nel campo scientifico-tecnologico, e partecipare altresì alla realizzazione dello spazio europeo della ricerca e dell’innovazione;

CONSIDERATO che il CNR aderisce alla European Science Foundation (ESF), organizzazione di diritto francese costituita a Strasburgo nel 1974 fra gli enti nazionali di ricerca dei paesi europei e contribuisce al funzionamento della stessa mediante il versamento di una quota associativa annuale;

CONSIDERATO che il CNR aderisce altresì all’associazione dei Presidenti degli Enti di Ricerca Europei denominata EuroHORCS, non dotata di personalità giuridica, i cui membri corrispondono per la maggior parte a quelli di ESF;

CONSIDERATO che dall’autunno 2009 è stato avviato un processo di fusione fra le due organizzazioni, nella prospettiva di costituire una nuova organizzazione che possa rappresentare in modo unitario e con maggiore incisività la comunità scientifica europea, semplificando il panorama delle organizzazioni che si pongono come interlocutori della Commissione Europea e delle altre Istituzioni Comunitarie, nella definizione delle politiche nazionali ed europee;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

CONSIDERATO che d'intesa fra ESF ed EuroHORCS è stato deciso di sottoporre separatamente all'approvazione delle rispettive Assemblee Generali, due possibili opzioni, la prima delle quali (Opzione 1) relativa allo scioglimento di ambedue le organizzazioni ed alla creazione di una nuova persona giuridica con sede a Bruxelles, la seconda (Opzione 2) relativa allo scioglimento di EuroHorcs ed alla trasformazione di ESF, mantenendo la sede della nuova organizzazione a Strasburgo, con un ufficio strategico a Bruxelles;

VISTE le risultanze dell'Assemblea plenaria di EuroHORCS tenuta a Istanbul il 14 aprile 2011, in cui è stato unanimemente deciso di dar luogo alla creazione della nuova organizzazione, denominata Science Europe, con la maggioranza di 12 voti su 17 a favore dell'opzione 1 (chiusura della ESF) sopra menzionata;

VISTE le risultanze dell'Assemblea Generale straordinaria di ESF tenuta a Francoforte il 4 maggio 2011, in cui è stata egualmente approvata la creazione di Science Europe, senza tuttavia raggiungere la maggioranza dei 2/3 prevista dallo Statuto per la dissoluzione della ESF;

VISTA la decisione di alcuni membri di EuroHorcs di procedere comunque alla costituzione della nuova Associazione Internazionale senza scopo di lucro – AISBL- di diritto belga, con sede a Bruxelles, formalmente registrata presso uno studio notarile belga in data 6 settembre 2011;

VISTO l'invito in data 29 giugno 2011 del Presidente di EuroHorcs alle organizzazioni membro di EuroHorcs, fra cui il CNR, di aderire alla nuova organizzazione, partecipando all'Assemblea plenaria di detta associazione il 20 ottobre 2011 a Berlino, che ne sancirà lo scioglimento, seguita il giorno successivo dall'Assemblea Costitutiva di Science Europe, che eleggerà Presidente, vice-Presidenti e Board della nuova organizzazione e ne approverà regole di funzionamento;

VISTE le risultanze del Governing Council di ESF tenuto a Londra il 29-30 settembre 2011, in cui in sede di discussione sulle previsioni di bilancio per il 2012 è prevalsa l'opzione di una riduzione del 25% rispetto al bilancio 2011 (l'altra opzione essendo quella di una riduzione del 16%), con una conseguente minore spesa prevista per il prossimo anno a carico delle organizzazioni membro della ESF;

CONSIDERATO tuttavia che il ridimensionamento della struttura ESF, del resto prevista anche se in misura minore nel caso del mantenimento della sede di Science Europe a Starsburgo, potrà generare un esborso straordinario a carico delle organizzazioni membro dovuto alla liquidazione, prepensionamento e licenziamento di gran parte del personale nel corso dei prossimi anni, nel caso in cui non possano essere utilizzate tutte le riserve accantonate nel bilancio ESF;

CONSIDERATO inoltre che alla riduzione delle attività e del personale ESF derivante dal ridimensionamento della struttura di Strasburgo, dovrebbe corrispondere l'avvio nel 2012 delle attività di Science Europe, anche se è stato più volte escluso che debba esservi un collegamento e trasferimento automatico di fondi ed attività da una organizzazione all'altra;

VISTA l'ulteriore comunicazione in data 22 settembre pervenuta dall'Ufficio di Science Europe costituito a Bruxelles, con allegati lo statuto di Science Europe, l'agenda del 21 ottobre e il modulo di adesione preliminare all'organizzazione;

VISTA l'agenda dei lavori prevista per la giornata del 21 ottobre, nel corso della quale verranno votati i regolamenti interni di funzionamento, l'elezione del Presidente, di due Vice-presidenti, del



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Board e del Comitato per l'adesione di nuovi membri, nonché il programma di attività e il Budget per il 2012;

VISTO l'art. 27 dello statuto di Science Europe sopra citato, che rinvia ai regolamenti interni di funzionamento la definizione dell'ammontare delle quote associative annuali dei membri;

CONSIDERATO tuttavia quanto si evince dal modulo di adesione pervenuto circa le modalità di calcolo che verranno utilizzate a tale proposito, facendo riferimento all'ammontare delle spese destinate da ciascun ente al supporto e/o alla conduzione diretta di attività di ricerca nel bilancio 2011;

VISTO il prospetto degli stanziamenti diretti per spese di ricerca del Bilancio CNR 2011, elaborato dal competente Ufficio Contabilità Generale e Bilancio della Direzione Generale ;

VISTA la relazione trasmessa dal Direttore Generale con nota prot. AMMCNT-CNR n. 0070398 del 3 ottobre 2011;

VISTA la successiva nota del Direttore Generale con nota prot. AMMCNT-CNR n. 0070997 del 5 ottobre 2011;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei revisori dei conti nella riunione del 5 ottobre 2011 con verbale n. 1384;

DELIBERA

1. di approvare in via preliminare l'adesione del CNR alla nuova organizzazione denominata Science Europe, da attuarsi nei tempi e nei modi previsti;
2. dà mandato al Presidente del CNR di negoziare, in sede di Assemblea Costitutiva il 21 ottobre, a Berlino, quanto segue:
 1. la definizione del budget generale di Science Europe per il 2012;
 2. la definizione di modalità omogenee per tutti gli enti aderenti a Science Europe in merito alla definizione della "spesa impegnata in ricerca", sulla quale verrà calcolato il contributo annuale di ciascun ente a Science Europe, rapportato percentualmente al budget generale approvato;
 3. i regolamenti di funzionamento di Science Europe;
 4. la programmazione delle attività 2012 e il personale necessario;
 5. le candidature agli organi di governo di Science Europe.
3. di stabilire la condizione che l'onere a carico del CNR per la partecipazione a ESF e a Science Europe non debba superare il contributo annuale attualmente corrisposto alla ESF, pari a 612.000,00 € nel 2011.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO